

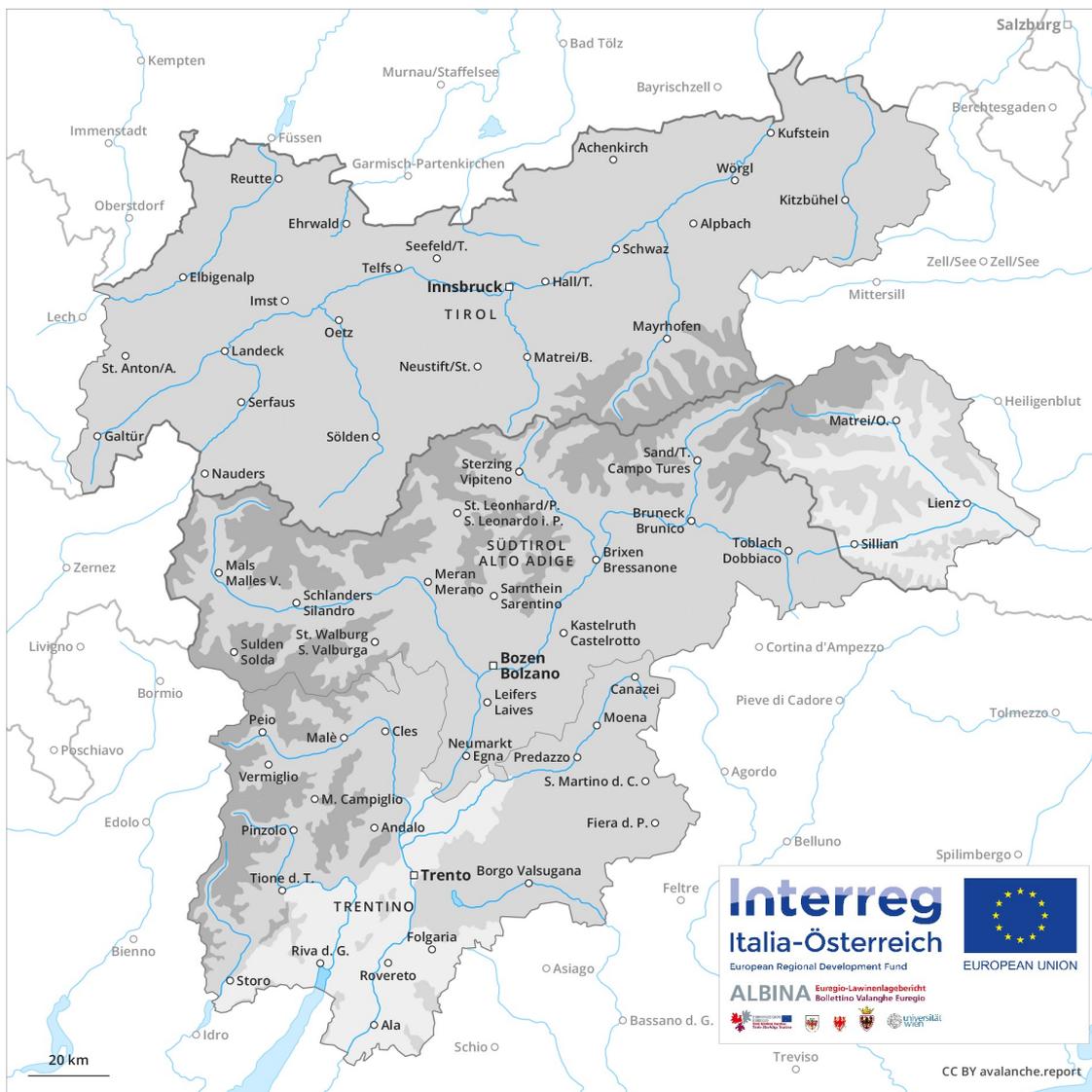
Previsione Valanghe

Venerdì 08.03.2019

Publicato il 07.03.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.03.2019



Neve fresca e neve ventata specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Con neve fresca e forte vento, in qualunque momento sono ancora possibili valanghe di neve a debole coesione, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I punti pericolosi sono numerosi ma con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Da ieri sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.03.2019



Neve ventata



Gli accumuli di neve ventata si sono formati a tutte le esposizioni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più diffusi. Sono possibili alcune valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve principalmente al di sopra dei 2000 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

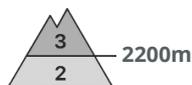
Manto nevoso

In molte regioni, è caduta neve al di sopra dei 1500 m circa. Il vento è stato in parte tempestoso. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il tempo sarà parzialmente soleggiato.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



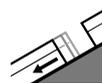
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 09.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni variabili sino al mattino si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò nelle regioni più colpite dalle precipitazioni lungo il confine con l'Italia. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Sino al mattino cadranno da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. In alcune regioni, il vento è stato da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 09.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Sui pendii soleggiati ripidi estremi, sono previste colate umide di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni variabili sino al mattino si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Sino al mattino cadranno da 5 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. In alcune regioni, il vento è stato da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.03.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Neve fresca e neve ventata al di sopra dei 1800 m circa.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi ultimi sono per lo più sottili ma possono facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Da ieri sono caduti sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Soprattutto nella Val d'Adige, è caduta pioggia sino al di sopra dei 2000 m. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

A tutte le esposizioni, la situazione valanghiva è generalmente favorevole. Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Neve fresca e neve ventata specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Inoltre gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. Ciò specialmente sui pendii ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

In molte regioni sono caduti sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente sino a 15 cm. Il vento è stato da forte a tempestoso. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

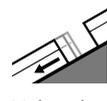
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 09.03.2019



La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni variabili sino al mattino si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Sino al mattino cadranno da 5 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. In alcune regioni, il vento è stato da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.03.2019



Neve ventata



Linea del
bosco



Neve fresca



1500m

Neve fresca e neve ventata specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Con la neve fresca, in qualunque momento sono ancora possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

A livello locale sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte e umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni variabili sino al mattino si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Sino al mattino cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni, il vento è stato da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.